



DETERMINAZIONI CONSULTA REGIONALE FIPAV PUGLIA

ATTIVITÀ 2016/2017

1. LIMITAZIONE DI ISCRITTI A REFERTO DEGLI ATLETI/E OVER

Da un esame dei dati rilevati agli atleti/e iscritti/e a referto nei Campionati di Serie C e D 2015/2016 e considerato il pieno rispetto della Norma, restano confermate per la stagione 2016/2017 le Limitazioni già previste dalla Norma stessa.

Pertanto è confermato l'OBBLIGO della Limitazione degli Atleti OVER da elencare nei CAMP3 delle gare dei campionati di Serie C e D, comprese le gare di Coppa Puglia, secondo la seguente tabella:

SERIE C MASCHILE

- stagione 2016/2017 - MAX quattro atleti nati negli anni 1986 (compreso) e precedenti;
- stagione 2017/2018 - MAX quattro atleti nati negli anni 1987 (compreso) e precedenti.

SERIE C FEMMINILE

- stagione 2016/2017 - MAX quattro atlete nate negli anni 1988 (compreso) e precedenti;
- stagione 2017/2018 - MAX quattro atlete nate negli anni 1989 (compreso) e precedenti.

SERIE D MASCHILE

- stagione 2016/2017 - MAX quattro atleti nati negli anni 1987 (compreso) e precedenti;
- stagione 2017/2018 - MAX quattro atleti nati negli anni 1988 (compreso) e precedenti.

SERIE D FEMMINILE

- stagione 2016/2017 - MAX quattro atlete nate negli anni 1989 (compreso) e precedenti;
- stagione 2017/2018 - MAX quattro atlete nate negli anni 1990 (compreso) e precedenti.

Questa Limitazione essendo intesa come OBBLIGO non prevede la possibilità di poter essere derogata pagando una sanzione, ma dovrà essere rispettata da tutte le società e nel caso di mancato rispetto la sanzione sarà la perdita della gara.

Anche nel caso la gara venga comunque disputata a seguito di errato controllo del sistema informatico, in sede di omologa la squadra in difetto subirà la perdita della gara con il punteggio più sfavorevole.

Dopo ogni stagione in base ai risultati dell'Osservatorio Nazionale e Regionale, la Consulta Regionale potrà:

- **rivedere i limiti di età e il numero degli atleti OVER da poter iscrivere alle gare;**
- **inserire l'obbligatorietà di atleti Under in campo.**

2. PROGETTO SERIE D MASCHILE GIOVANI

Per la stagione agonistica 2016/2017, la Consulta dei Presidenti Provinciali ha stabilito di incentivare **quelle società promosse dalla 1^a Divisione Giovani Maschile alla Serie DM** che intendono proseguire nello sviluppo del progetto giovani.

Il progetto per le Società di 1^a Divisione Giovani Maschile 2015/2016, promosse in serie D/M 2016/2017 prevede:

- Iscrizione al campionato di serie DM di **€. 80,00** e tassa gara per ogni singolo incontro di **€. 45,00.**
- Utilizzo esclusivo di atleti Under 19 (nati dal 1998 al 2005) con massimo 2 atleti Under 21 iscritti a referto (nati negli anni 1996 e 1997).
- Divieto di cessione del **titolo sportivo di serie DM** per la stagione agonistica 2017/2018.

3. PARTECIPAZIONE AI DIVERSI CAMPIONATI

Un giocatore che è entrato in campo in una gara di un campionato di serie superiore non può giocare in uno di serie inferiore nella stessa stagione sportiva, fatta eccezione per la partecipazione alla Coppa Italia A e B che non sono considerati, a questo fine, campionati (ovviamente per la stessa società) e fatto salvo quanto previsto per le serie A e B in riferimento ai trasferimenti di atleti già scesi in campo.

Tale limitazione non è prevista per gli atleti maschi:

- **nati negli anni 1995** che possono essere utilizzati in un campionato superiore di serie A1 o A2 senza limitazioni di numero di presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie B1 o B2 oppure possono essere utilizzati in un campionato superiore di serie A1 o A2 fino a 10 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie regionale o provinciale (dopo la 11^a presenza nel campionato provinciale);

- **nati negli anni 1997** **B maschile** che possono essere utilizzati in un campionato superiore di serie B fino al raggiungimento di 10 presenze

- **nati negli anni 1997** **B maschile**

- **nati negli anni 1997** **1^a divisione maschile (giovani e normale)** che possono essere utilizzati in un campionato superiore di 1^a divisione fino al raggiungimento di 10 presenze e contemporaneamente disputare a gare della serie inferiore);

Tale limitazione non è prevista per le atlete femmine:

- **nate negli anni 1998 e successivi** **1 e A2 femminile** che possono essere utilizzate in un campionato superiore di serie A1 o A2 senza limitazioni di numero di presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie B1 e B2 oppure possono essere utilizzate in un campionato di serie regionale o provinciale);

- **nate negli anni 1998** **1 e B2 femminile** che possono essere utilizzate in un campionato superiore di serie B1 o B2 fino al raggiungimento di 15 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie regionale o provinciale);

- **nate negli anni 1998** **1 e B2 femminile** che possono essere utilizzate in un campionato superiore di serie B1 o B2 fino al raggiungimento di 15 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie regionale o provinciale);

- **nati negli anni 1998** **1^a divisione femminile (giovani e normale)** che possono essere utilizzati in un campionato superiore di 1^a divisione fino al raggiungimento di 10 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie regionale o provinciale).

Per presenze e utilizzo si intende l'essere entrato in campo nelle gare.

Le presenze nei campionati superiori possono essere anche non consecutive e anche se l'atleta debutta nella stagione in una gara del campionato di serie superiore.

Per gli ingressi in campo nelle gare dei due campionati di serie vale la temporalità e non la giornata e quindi per esempio se una atleta che gioca in B2 e D si trova ad aver fatto 10 ingressi in B2 e nello stesso fine settimana il programma delle gare prevede prima la gara di serie D e poi quella di B2, l'atleta può giocare la gara di serie D e successivamente quella di B2 (ovviamente se la programmazione delle gare è al contrario dopo essere entrato in campo in B2 non può giocare nella successiva gara di serie D).

Si precisa, inoltre, che la norma si applica soltanto su due campionati di serie per atleta e pertanto un atleta durante la stagione può disputare gare al massimo in due campionati di serie.

Per gli atleti trasferiti è vincolante, ai fini della partecipazione ai Campionati, la data del trasferimento stesso. Pertanto, un giocatore trasferito oltre il termine previsto per un determinato Campionato non può partecipare a quel Campionato né a quelli superiori.

Per gli/le atleti/e appartenenti al Club Italia è prevista la possibilità di rinunciare a tale progetto tecnico. L'adesione al progetto tecnico del Club Italia non comporta instaurazione del vincolo sportivo. La decisione finale è di competenza del Consiglio Federale. Qualora il Consiglio Federale accetti la rinuncia dell'atleta, lo/a stesso/a rientra nella Società di Appartenenza. Gli/le atleti/e possono scendere in campo con la Società di Appartenenza, solo nel caso in cui la rinuncia dell'atleta sia stata comunicata entro i termini previsti per la riapertura dei "Trasferimenti".

Gli/le atleti/e del Club Italia Maschile e Femminile possono partecipare alle finali interregionali e nazionali dei campionati di categoria con le rispettive società di appartenenza.

Inoltre gli atleti del Club Italia di Serie B Maschile possono partecipare alle semifinali e finali regionali dei campionati di categoria con le rispettive società di appartenenza.

Nel caso di ritiro da un campionato di una squadra, le gare annullate non contano ai fini della classifica, ma agli atleti che sono scesi in campo in queste gare viene comunque conteggiata la presenza in campo.

4. PRESTITO PER UN CAMPIONATO

Esclusivamente per gli atleti delle categorie giovanili nati negli anni [1998-1999-2000-2001-2002-2003-2004](#) ed esclusivamente per le atlete nate negli anni [1999-2000-2001-2002-2003-2004](#)

Il prestito per un campionato prevede che l'atleta, nel rispetto delle fasce d'età degli stessi campionati, deve:

- giocare con l'associato di prestito un solo Campionato di categoria o promozionali e con l'associato di appartenenza eventualmente altri Campionati di serie, di categoria o promozionali diversi da quello di prestito;
- giocare con l'associato di prestito un solo Campionato nazionale di serie A e B, ovvero anche un Campionato regionale e provinciale e con la propria Società i Campionati di categoria o promozionali;

La richiesta di trasferimento deve essere presentata, nei termini fissati per i trasferimenti, utilizzando il modulo L1 e riportando nell'apposito spazio l'indicazione del Campionato di prestito.

Si precisa che gli atleti che vengono prestati con tale istituto, con la Società di prestito, non possono beneficiare delle 10 e/o 15 partecipazioni in deroga previste nel paragrafo "Partecipazione ai diversi Campionati"; [il prestito è ammesso solo tra Società della stessa regione e con il limite di 4 atleti per la maschile e di 3 atlete per la femminile, ricevuti in prestito per un determinato Campionato](#); non è possibile effettuare spostamenti di ufficio o fuori dalle norme regolamentari, per permettere la partecipazione degli atleti a gare di Campionati di serie e di categorie con le due Società.

5. SECONDO LIBERO UNDER – SERIE C, D E CAMPIONATI DI DIVISIONE

Anche per la stagione 2016/2017, viene mantenuto l'istituto del Secondo Libero per i Campionati Regionali di serie C e D, Coppa Puglia e Campionati Provinciali di 1[^], 2[^] e 3[^] Divisione.

Per tutti i predetti Campionati il secondo libero dovrà essere **UNDER 19 (nati/e negli anni 1998 e successivi)**.

Per il Campionato di 1[^] Divisione Giovani, in considerazione della presenza di fuori quota, il secondo libero potrà essere al massimo **UNDER 19 (nati negli anni 1998 e successivi)**, sia maschile che femminile.

Pertanto ogni squadra potrà iscrivere a referto: 12 atleti/e senza alcun Libero oppure 11 atleti/e e un Libero oppure 11 atleti/e e due Liberi di cui uno/a secondo il limite di età su riportato.

Ovviamente nel caso di due Libero iscritti a referto, durante la gara potrà entrare in campo soltanto uno/a Libero secondo la normativa attuale; la differenza sta nel fatto che il Libero che può entrare in campo può essere uno dei due iscritti a referto secondo le scelte tecniche dell'allenatore.

6. CAMPIONATI GIOVANILI: OBBLIGO DI PARTECIPAZIONE

Per la stagione 2016/2017, le società partecipanti ai Campionati Regionali di Serie C e D hanno l'obbligo di disputare almeno tre campionati giovanili, **del relativo settore**, così come di seguito riportato:

Serie C Maschile: Le società partecipanti al campionato di Serie C Maschile devono prendere parte ad almeno tre dei seguenti campionati indetti dalla FIPAV: [UNDER 19 - UNDER 18 - UNDER 16 - UNDER 14 - UNDER 13 \(solo 6vs6\) - 1^ DIVISIONE GIOVANI](#). In caso di mancata ottemperanza alla predetta normativa, è prevista la multa di €. 500,00 per ogni campionato non svolto, che dovrà essere versata al Comitato Regionale.

Serie C Femminile: Le società partecipanti al campionato di Serie C Femminile devono prendere parte ad almeno tre dei seguenti campionati indetti dalla FIPAV: [UNDER 18 - UNDER 16 - UNDER 14 - UNDER 13 - 1^ DIVISIONE GIOVANI](#). In caso di mancata ottemperanza alla predetta normativa, è prevista la multa di €. 500,00 per ogni campionato non svolto, che dovrà essere versata al Comitato Regionale.

Serie D Maschile: Le società partecipanti al campionato di Serie D Maschile devono prendere parte ad almeno tre dei seguenti campionati indetti dalla FIPAV: [UNDER 19 - UNDER 18 - UNDER 16 - UNDER 14 - UNDER 13 \(solo 6vs6\) - 1^ DIVISIONE GIOVANI](#). In caso di mancata ottemperanza alla predetta normativa, è prevista la multa di €.500,00 per ogni campionato non svolto, che dovrà essere versata al Comitato Regionale.

Serie D Femminile: Le società partecipanti al campionato di Serie D Femminile devono prendere parte ad almeno tre dei seguenti campionati indetti dalla FIPAV: [UNDER 18 - UNDER 16 - UNDER 14 - UNDER 13 - 1^ DIVISIONE GIOVANI](#). In caso di mancata ottemperanza alla predetta normativa, è prevista la multa di €. 500,00 per ogni campionato non svolto, che dovrà essere versata al Comitato Regionale.

7. CESSIONE DEI DIRITTI SPORTIVI DI SERIE C - D

È possibile la cessione dei diritti dei Campionati Regionali di serie C e D Maschile e Femminile tra società all'interno della stessa Regione.

La cessione/acquisizione dei diritti deve avvenire entro il **3 agosto 2016, attraverso FIPAV Online**.

SOCIETÀ CHE CEDE:

- 1) deve provvedere al rinnovo dell'affiliazione tramite il dispositivo di firma digitale (si ricorda che la quota del rinnovo affiliazione da versare a FIPAV con carta di credito on line [30/06/2016](#));
- 2) click su "Cessione Diritto Sportivo" e quindi eseguire tutte le fasi che il sistema propone; al termine apporre la propria firma digitale.

SOCIETÀ CHE ACQUISISCE:

- 1) [tolo sportivo al 30/06/2016](#));
- 2) click su "Cessione Diritto Sportivo" e quindi eseguire tutte le fasi che il sistema propone; al termine apporre la propria firma digitale;
- 3) a questo punto la società che acquisisce il diritto sportivo deve procedere al pagamento di €. 1.000,00 per il titolo di serie C o di €. 500,00 per il titolo di serie D

da versare esclusivamente con CARTA CREDITO tramite la piattaforma web www.portalefipav.net;

LA SOCIETÀ CHE CEDE, dovrà provvedere, sempre entro il termine del **3 agosto 2016**, ad inviare al Comitato Regionale l'originale della delibera del Consiglio Direttivo di consenso alla cessione del diritto.

LA SOCIETÀ CHE ACQUISISCE, dovrà provvedere, sempre entro il termine del **3 agosto 2016**, ad inviare al Comitato Regionale la delibera del Consiglio Direttivo di consenso all'acquisizione del diritto.

Il Comitato Regionale, attraverso FIPAV Online accedono nell'apposita sezione "Autorizzazione Cessione Titolo Sportivo" e rilasciano il proprio consenso.

Il Comitato Regionale ricevuti i seguenti documenti, deve provvede ad inviare tutta la documentazione all'Ufficio Tesseramento:

- delibera da parte di entrambi gli associati interessati rispettivamente di consenso alla cessione e alla acquisizione del diritto;
- ricevuta di versamento di €. 1.000,00 per il titolo di serie C o di €. 500,00 per il titolo di serie D.

Il passaggio del titolo potrà avvenire solamente se le Società interessate al passaggio non hanno pendenze economiche nei confronti della FIPAV, sia Nazionale che Regionale e Provinciale.

Per la stagione 2017/2018, la Consulta Regionale potrà decidere di stabilire eventuali norme per limitare e regolamentare le cessioni dei diritti sportivi.

Gli atleti vincolati con l'associato cedente ed interessati al campionato ceduto, salvo accordo diretto o nulla osta, possono richiedere alla Commissione Tesseramento Atleti lo scioglimento coattivo del vincolo, da attivarsi entro il **15 ottobre 2016**, secondo le procedure previste nel Regolamento Giurisdizionale e dal Regolamento Affiliazione e Tesseramento.

8. CESSIONE DEI DIRITTI SPORTIVI 1^ DIVISIONE

È possibile la cessione dei diritti del Campionato Territoriale di 1^ Divisione Maschile e Femminile tra società all'interno della stessa Provincia.

La cessione/acquisizione dei diritti deve avvenire entro il **16 settembre 2016**, attraverso **FIPAV Online**.

SOCIETÀ CHE CEDE:

3) deve provvedere al rinnovo dell'affiliazione tramite il dispositivo di firma digitale (si ricorda che la quota del rinnovo affiliazione da versare a FIPAV [30/06/2016](#));

4) click su "Cessione Diritto Sportivo" e quindi eseguire tutte le fasi che il sistema propone; al termine apporre la propria firma digitale.

SOCIETÀ CHE ACQUISISCE:

4) deve provvedere al rinnovo dell'affiliazione tramite il dispositivo di firma digitale (si ricorda che la quota del rinnovo affiliazione da versare a FIPAV con carta di credito [30/06/2016](#));

5) click su "Cessione Diritto Sportivo" e quindi eseguire tutte le fasi che il sistema propone; al termine apporre la propria firma digitale;

6) a questo punto la società che acquisisce il diritto sportivo deve procedere al pagamento di €. 300,00 da versare nei modi stabiliti da ciascun Comitato Territoriale;

LA SOCIETÀ CHE CEDE, dovrà provvedere, sempre entro il termine del **16 settembre 2016**, ad inviare al Comitato Territoriale l'originale della delibera del Consiglio Direttivo di consenso alla cessione del diritto.

LA SOCIETÀ CHE ACQUISISCE, dovrà provvedere, sempre entro il termine del **16 settembre 2016**, ad inviare al Comitato Territoriale la delibera del Consiglio Direttivo di consenso all'acquisizione del diritto.

Il Comitato Territoriale, attraverso FIPAV Online accedono nell'apposita sezione "Autorizzazione Cessione Titolo Sportivo" e rilasciano il proprio consenso.

Il Comitato Regionale ricevuti i seguenti documenti, deve provvede ad inviare tutta la documentazione all'Ufficio Tesseramento:

- delibera da parte di entrambi gli associati interessati rispettivamente di consenso alla cessione e alla acquisizione del diritto;
- ricevuta di versamento di €. 300,00.

Il passaggio del titolo potrà avvenire solamente se le Società interessate al passaggio non hanno pendenze economiche nei confronti della FIPAV, sia Nazionale che Regionale e Provinciale.

Per la stagione 2017/2018, la Consulta Regionale potrà decidere di stabilire eventuali norme per limitare e regolamentare le cessioni dei diritti sportivi.

Gli atleti vincolati con l'associato cedente ed interessati al campionato ceduto, salvo accordo diretto o nulla osta, possono richiedere alla Commissione Tesseramento Atleti lo scioglimento coattivo del vincolo, da attivarsi entro il **15 ottobre 2016**, secondo le procedure previste nel Regolamento Giurisdizionale e dal Regolamento Affiliazione e Tesseramento.

9. ISCRIZIONI CAMPIONATI REGIONALI DI SERIE C E D

Le scadenze delle iscrizioni dei **Campionati Regionali di serie C e D Maschile e Femminile**, da formulare tramite la piattaforma web www.portalefipav.net, viene stabilita per il **22 luglio 2016**.

10. ISCRIZIONI CAMPIONATI DI SERIE PROVINCIALE

Le scadenze delle iscrizioni dei Campionati di Serie Provinciale, da formulare tramite la piattaforma web www.portalefipav.net presso il proprio Comitato Territoriale, sono stabilite così come segue:

- **Campionato di 1^a Divisione: 16 settembre 2016;**
- **Campionato di 1^a Divisione Giovani: 3 gennaio 2017;**
- **Campionato di 2^a Divisione Giovani: 7 ottobre 2016;**
- **Campionato Open Misto: 2 dicembre 2016.**

Ciascun Comitato Territoriale, qualora abbia un numero di iscrizioni NON SUFFICIENTI ad organizzare il campionato, entro tre giorni dopo la data di scadenza, deve inviare al Comitato Regionale l'elenco delle squadre iscritte al fine di accorpate le squadre ad altra provincia.

11. ISCRIZIONI CAMPIONATI GIOVANILI

La scadenza delle iscrizioni dei Campionati Giovanili, da formulare tramite la piattaforma web www.portaleFIPAV.net presso il proprio Comitato Territoriale, sono stabilite così come segue:

- **Under 19 Maschile: 12 settembre 2016;**
- **Under 18 Maschile e Femminile: 12 settembre 2016;**
- **Under 16 Maschile e Femminile: 12 settembre 2016;**
- **Under 14 Maschile e Femminile: 14 novembre 2016;**
- **Under 13 Maschile e Femminile (6vs6): 6 febbraio 2017;**
- **Under 13 Maschile (3vs3): 6 febbraio 2017.**

Ciascun Comitato Territoriale, qualora abbia un numero di iscrizioni inferiore a 6 per la maschile e 8 per la femminile, ad esclusione dei campionati Under 19 Maschile, Under 13 Maschile (3vs3) e Under 13 Maschile e Femminile (6vs6), entro tre giorni dopo la data di scadenza, deve inviare al Comitato Regionale l'elenco delle squadre iscritte al fine di accorpate le squadre ad altra provincia.

12. TERMINE CAMPIONATI GIOVANILI

Le Fasi Provinciali (compreso le Finali) devono improrogabilmente terminare entro le date sotto riportate:

- **Under 19 Maschile: 15 gennaio 2017;**
- **Under 18 Maschile e Femminile: 19 febbraio 2017;**
- **Under 16 Maschile e Femminile: 26 febbraio 2017;**

- **Under 14 Maschile e Femminile: 19 marzo 2017;**
- **Under 13 (6vs6) Maschile e Femminile: 21 maggio 2017;**
- **Under 13 Maschile (3vs3): 23 aprile 2017.**

13. ORGANICO CAMPIONATI REGIONALI

In considerazione dei dati dell'osservatorio regionale e nazionale si è ritenuto predisporre i campionati di serie C e D così come segue:

ORGANICO SERIE C: **due gironi maschili da 12 squadre** e due gironi femminili da 14 squadre.

ORGANICO SERIE D: per la maschile saranno organizzati 3 gironi da 10 squadre, mentre per la femminile saranno organizzati 4 gironi da 10 squadre.

14. PROMOZIONI DALLE SERIE PROVINCIALI IN SERIE "D"

MASCHILE: per un totale 9 promozioni:

- n° 3 promozioni dalla 1[^] Divisione Giovani: il numero di promozioni per ciascun Comitato Territoriale sarà definito proporzionalmente al numero di iscrizioni;
- n° 6 promozioni dalla 1[^] Divisione: il numero di promozioni per ciascun Comitato Territoriale sarà definito proporzionalmente al numero di iscrizioni.

FEMMINILE: per un totale 8 promozioni:

- n° 3 promozioni dalla 1[^] Divisione Giovani: il numero di promozioni per ciascun Comitato Territoriale sarà definito proporzionalmente al numero di iscrizioni;
- n° 5 promozioni dalla 1[^] Divisione: il numero di promozioni per ciascun Comitato Territoriale sarà definito proporzionalmente al numero di iscrizioni.

I Comitati Territoriali non potranno organizzare autonomamente il Campionato di 1[^] Divisione Maschile e Femminile qualora il numero delle squadre partecipanti sia inferiore a 6.

Tutti i campionati 1[^] Divisione e 1[^] Divisione Giovani devono terminare entro il 14 maggio 2017.

15. RIPESCAGGI IN SERIE C E D 2017/2018

SERIE C: per la prossima stagione 2017/2018, eventuali reintegri di organico saranno effettuati nell'ordine seguente:

- eventuale migliore squadra retrocessa dalla serie C 2016/2017 che ha disputato il campionato con tutte atlete Under 21 per la maschile e Under 20 per la femminile;
- squadra **Campione Regionale Under 18 Maschile 2016/2017** per la serie C Maschile e squadra **Campione Regionale Under 18 Femminile 2016/2017** per la serie C Femminile;
- eventuale ed ulteriore migliore squadra retrocessa dalla serie C 2016/2017 che ha disputato il campionato con tutte atlete Under 21 per la maschile e Under 20 per la femminile, fino ad esaurimento delle squadre con i predetti parametri;
- successivamente, alternando una squadra retrocessa dalla serie C 2016/2017, in ordine di classifica della fase regolare e una squadra partecipante dalla serie D 2015/2016, in ordine di classifica della fase regolare.

SERIE D: per la prossima stagione 2017/2018, eventuali reintegri di organico saranno effettuati nell'ordine seguente:

- eventuale migliore squadra retrocessa dalla serie D 2016/2017 che ha disputato il campionato con tutte atlete Under 19 per la maschile e Under 18 per la femminile;
- squadra **Campione Regionale Under 16 Maschile 2016/2017** per la serie D Maschile e squadra **Campione Regionale Under 16 Femminile 2016/2017** per la serie D Femminile;
- eventuale ed ulteriore migliore squadra retrocessa dalla serie D 2016/2017 che ha disputato il campionato con tutte atlete Under 19 per la maschile e Under 18 per la femminile, fino ad esaurimento delle squadre con i predetti parametri;
- successivamente, alternando una squadra retrocessa dalla serie D 2016/2017, in ordine di classifica della fase regolare e una squadra partecipante dalla 1[^] Divisione 2016/2017, in ordine di classifica della fase regolare.

16. CAMPIONATO DI 1^ DIVISIONE GIOVANI

Per la presente stagione, le fasce di età del Campionato di 1^ Divisione Giovani, sono le seguenti:

- MASCHILE: ad atleti **Under 17** (nati dal 2000 al 2005) con massimo **2 atleti Under 20** iscritti a referto (nati negli anni dal 1997 al 1999);
- FEMMINILE: ad atlete **Under 17** (nate dal 2000 al 2005) con massimo **2 atlete Under 20** iscritti a referto (nati negli anni dal 1997 al 1999).

La tassa gara per ogni singolo incontro è di €. 35,00.

Per la stagione 2017/2018, la Consulta potrà valutare la possibilità di cambiare il limite di età.

Le norme sono contenute nella Circolare di Indizione dei Campionati Provinciali di ciascun Comitato Territoriale.

17. CAMPIONATO DI 2^ DIVISIONE GIOVANI

Per la presente stagione, al Campionato Regionale 2^ Divisione Giovani potranno partecipare atleti/e **Under 14** (nati/e dal 2003 al 2006).

La tassa gara per ogni singolo incontro è di €. 5,00.

Per la stagione 2017/2018, la Consulta potrà valutare la possibilità di cambiare il limite di età.

Le norme sono contenute nella Circolare di Indizione dei Campionati Provinciali di ciascun Comitato Territoriale.

18. CAMPIONATO OPEN MISTO

È indetto il Campionato Open Misto, la cui regolamentazione è demandata a ciascun Comitato Territoriale.

Dopo lo svolgimento della Fase Provinciale, potrà essere disputata la Finale Regionale.

19. GIORNI ED ORARI CAMPIONATI

Campionato di serie C e D:

Le gare potranno essere disputate nei seguenti giorni e fasce orarie:

- le gare della fase regolare e dei play off/out in programma il SABATO dovranno avere l'orario di inizio solamente alle ore 16.00, alle ore 18.30 e alle ore 21.00 e comunque almeno due ore e trenta prima dell'orario programmato di inizio di una gara dei campionati nazionali, fermo restando le ore 16,00 quale orario minimo di inizio (in caso di variazione di orario nel corso della stagione agonistica, previo accordo tra le società, l'orario di inizio delle gare potrà essere stabilito anche prima delle ore 16,00);
- le gare della fase regolare e dei play off/out in programma la DOMENICA dovranno avere l'orario di inizio solamente alle ore 16.00 ed alle ore 18.30 e comunque almeno due ore e trenta prima dell'orario programmato di inizio di una gara dei campionati nazionali, fermo restando le ore 15,00 quale orario minimo di inizio (in caso di variazione di orario nel corso della stagione agonistica, previo accordo tra le società, l'orario di inizio delle gare potrà, solo eccezionalmente, essere stabilito anche alle ore 20,30);
- le gare infrasettimanali dei play off/out potranno essere disputate solamente di MERCOLEDÌ e GIOVEDÌ con inizio alle ore 19,30 e alle ore 20.30

Nell'elaborazione dei calendari delle fasi successive alla Fase Regolare, le gare saranno calendarizzate tenendo conto del giorno e dell'orario di gara indicato all'atto dell'iscrizione; le Società, entro le ore 12.00 del lunedì successivo alla fine della fase regolare, potranno comunicare eventuali variazioni dei dati riportati all'atto dell'iscrizione.

Fase Regionale Under 18/14:

Le gare potranno essere disputate nei seguenti giorni e fasce orarie:

- lunedì e martedì con inizio alle ore 17.00 e alle ore 19.00.
- domenica con inizio alle ore 16.00 alle ore 18.00 e alle ore 20.00.

Previo accordo tra le Società, le gare di questo campionato si potranno giocare nella giornata di domenica mattina.

Fase Regionale Under 19/16:

Le gare potranno essere disputate nei seguenti giorni e fasce orarie:

- giovedì e venerdì con inizio alle ore 17.00 e alle ore 19.00.
- domenica con inizio alle ore 11.00.

Previo accordo tra le Società, le gare di questo campionato si potranno giocare nella giornata di domenica con inizio alle ore 16.00 alle ore 18.00 e alle ore 20.00.

NON SARA CONSENTITO INIZIARE GLI INCONTRI IN ORARI DIVERSI DA QUELLI STABILITI SOPRA; LA COMMISSIONE GARE, IN PRESENZA DI RICHIESTE DIVERSE DA PARTE DELLE SOCIETA', STABILIRA' D'UFFICIO L'INIZIO DELLE GARE NEGLI ORARI COSI' COME DEFINITI

20. CAMPO DI RISERVA

Per i Campionati Regionali e Provinciali della Regione Puglia NON è obbligatorio avere un campo di riserva

21. SPOSTAMENTI PER CONCOMITANZA

A partire dalla stagione 2016/2017, qualora si verificasse una concomitanza tra gare dei Campionati Regionali di serie C e D e Finale Regionale e/o Nazionale dei Campionati Giovanili, la Società interessata, in caso di mancato accordo con il Sodalizio avversario, potrà chiedere lo spostamento d'ufficio della gara (senza versamento di alcuna tassa ne consenso della Società avversaria).

Tale spostamento d'ufficio potrà essere concesso solamente qualora il Campionato Regionale e la Fase Regionale Giovanile venissero disputate con almeno 3 atleti titolari (e del solo primo allenatore) di entrambi i campionati. Per titolari deve intendersi che gli stessi abbiano preso parte ad almeno il 50% delle gare fino a quel momento disputate in entrambi i campionati e siano effettivamente scesi in campo per il 50% delle rotazioni di tutti i set per ciascuna gara interessata (dati rilevabili dai referti).

Per concomitanza si intendono gare da disputarsi nell'ambito della stessa giornata di gara.

In base al planning e alle varie scadenze, in caso di concomitanza tra gare del Campionato Regionale e Finale Regionale Giovanile, la COGR potrà valutare quale delle gare spostare; mentre, nel caso di concomitanza tra gare del Campionato Regionale e della Finale Nazionale Giovanile, la COGR provvederà a spostare la gara del Campionato Regionale.

22. FASE REGOLARE TERRITORIALE UNDER 14

A discrezione di ciascun Comitato Territoriale, la Fase Regolare del Campionato Under 14 Maschile e Femminile, potrà essere organizzata con gare a concentramento al meglio dei 2 set su 3.

Mentre, tutte le fasi successive alla Fase Regolare, dovranno essere disputate obbligatoriamente con gare singole al meglio dei 3 set su 5.

23. FASE REGIONALE U19/18 MASCHILE e U18/16 FEMMINILE

Partecipano n° 12 squadre: la 1^a e 2^a classificata di ciascun Comitato Territoriale Bari-Foggia, Brindisi, Lecce e Taranto (8) e ulteriori 4 squadre suddivise in modo proporzionale al numero di iscrizione di ciascun Comitato Territoriale (*in caso di ugual numero di squadre, si procede per sorteggio tra i territori interessati*).

Tra le 12 squadre ammesse, sarà garantito, comunque un posto in più al Comitato Territoriale Bari-Foggia al fine di far partecipare una squadra dell'ex Comitato Provinciale di Foggia, precisando che, se tra le squadre ammesse del Comitato Territoriale Bari-Foggia non sia presente una squadra dell'ex Comitato Provinciale di Foggia, l'ultimo posto del Comitato Territoriale Bari-Foggia sarà assegnato alla migliore della classificata generale tra le squadre dell'ex Comitato Provinciale di Foggia.

Saranno ammesse solo le squadre che hanno partecipato al campionato territoriale con almeno 6 squadre nel settore maschile e 8 nel femminile.

Le squadre partecipanti verranno suddivise in 4 gironi da 3 squadre; i giorni saranno composti per sorteggio pilotato in base alle classifiche territoriali, tenendo conto della vicinorietà e inserendo in ciascun girone massimo 2 squadre dello stesso territorio.

Tale Fase verrà disputata con gare di sola andata (calendario secondo sorteggio: A vs B; perd.A/B vs C; vinc.A/B vs C)

Le 1^a classificata di ciascun girone disputeranno le semifinali con gare di andata e ritorno con eventuale Set di Spareggio con regolamento CEV (gli accoppiamenti delle squadre e l'ordine di disputa delle gare in casa e fuori sarà determinato tramite sorteggio).

Le vincenti delle semifinali disputeranno la Finale Regionale con gare di andata e ritorno con eventuale Set di Spareggio come regolamento CEV (l'ordine di disputa della gara in casa e fuori sarà determinato tramite sorteggio).

Qualora alla Finale Nazionale verrà ammessa una 3^a o 4^a squadra, verrà disputata la Finale 3/4 posto tra le perdenti delle semifinali che disputeranno gare di andata e ritorno con eventuale Set di Spareggio come regolamento CEV (l'ordine di disputa della gara in casa e fuori sarà determinato tramite sorteggio).

24. FASE REGIONALE U14 MASCHILE e FEMMINILE

Partecipano n° 12 squadre: la 1^a e 2^a classificata di ciascun Comitato Territoriale Bari-Foggia, Brindisi, Lecce e Taranto (8) e ulteriori 4 squadre suddivise in modo proporzionale al numero di iscrizione di ciascun Comitato Territoriale (*in caso di uguale numero di squadre, si procede per sorteggio tra i territori interessati*).

Tra le 12 squadre ammesse, sarà garantito, comunque un posto in più al Comitato Territoriale Bari-Foggia al fine di far partecipare una squadra dell'ex Comitato Provinciale di Foggia, precisando che, se tra le squadre ammesse del Comitato Territoriale Bari-Foggia non sia presente una squadra dell'ex Comitato Provinciale di Foggia, l'ultimo posto del Comitato Territoriale Bari-Foggia sarà assegnato alla migliore della classificata generale tra le squadre dell'ex Comitato Provinciale di Foggia.

Saranno ammesse solo le squadre che hanno partecipato al campionato territoriale con almeno 6 squadre nel settore maschile e 8 nel femminile.

Le squadre partecipanti verranno suddivise in 4 gironi da 3 squadre; i giorni saranno composti per sorteggio pilotato in base alle classifiche territoriali, tenendo conto della vicinorietà e inserendo in ciascun girone massimo 2 squadre dello stesso territorio.

Tale Fase verrà disputata con gare di sola andata (calendario secondo sorteggio: A vs B; perd.A/B vs C; vinc.A/B vs C)

La 1^a classificata di ciascun girone disputerà le semifinali e finale (Final Four) che si svolgeranno in unica giornata con semifinali alle ore 11,00 su due campi e finale alle ore 17,30.

Gli accoppiamenti delle Semifinali verranno stabiliti tramite sorteggio.

L'organizzazione della Final Four verrà assegnata in base ad una graduatoria stabilita tramite sorteggio, indicando già prima della disputa della Fase Eliminatoria, l'ordine in cui si procederà all'assegnazione.

La Società, già a conoscenza dell'ordine di assegnazione, dovrà fare richiesta di organizzazione garantendo quanto segue:

- mettere a disposizione n° 2 impianti di gioco nella stessa città (o al massimo in comuni limitrofi) per la disputa delle Semifinali al mattino in contemporanea e di un campo per la finale nel pomeriggio;
- mettere a disposizione obbligatoriamente premi per le società semifinaliste e gli arbitri;
- mettere a disposizione obbligatoriamente due segnapunti;
- farsi carico del servizio di ordine pubblico e della promozione dell'evento;
- farsi carico delle spese di vitto per gli ufficiali di gara e la commissione esecutiva.

È opportuno che la Società ospitante si adoperi alla formulazione di una convenzione con dei ristoratori del posto in modo che le società finaliste ne possano usufruire.

25. FORMULA FINALE REGIONALE UNDER 13 (6vs6)

Partecipano n° 6 squadre: la 1[^] classificata di ciascun Comitato Territoriale Bari-Foggia, Brindisi, Lecce e Taranto (4) e ulteriori 2 squadre suddivise in modo proporzionale al numero di iscrizione di ciascun Comitato Territoriale (*in caso di ugual numero di squadre, si procede per sorteggio tra i territori interessati*).

Tra le 6 squadre ammesse, sarà garantito, comunque un posto in più al Comitato Territoriale Bari-Foggia al fine di far partecipare una squadra dell'ex Comitato Provinciale di Foggia, precisando che, se tra le squadre ammesse del Comitato Territoriale Bari-Foggia non sia presente una squadra dell'ex Comitato Provinciale di Foggia, l'ultimo posto del Comitato Territoriale Bari-Foggia sarà assegnato alla migliore della classifica generale tra le squadre dell'ex Comitato Provinciale di Foggia.

Le squadre partecipanti verranno suddivise in due gironi di qualificazione a concentramento da tre squadre ciascuno che si disputeranno il **31 maggio e/o 1 giugno 2017** (gironi composti possibilmente per vicinorietà *evitando, se possibile, le squadre dello stesso territorio*). Le squadre per ogni girone, si incontreranno in tre gare di sola andata.

Gare da disputare in unica giornata a seguire dalle ore 16,30.

La 1[^] prima e la 2[^] classificata di ogni girone accedono alle semifinali ed alla finale che si svolgeranno il **7 e/o 8 giugno 2017** in unica giornata e su un unico campo a seguire dalle ore 16,30, nel seguente ordine

SEMIFINALE N° 1: 1[^] girone A vs 2[^] girone B

SEMIFINALE N° 2: 1[^] girone B vs 2[^] girone A

FINALE: Vincente Semifinale n° 1 vs Vincente Semifinale n° 2

L'organizzazione dei due gironi di qualificazione e della fase finale (semifinali/finale) verrà assegnata alle Società richiedenti, secondo i seguenti criteri:

1. la Società richiedente non deve aver subito provvedimenti disciplinari, nel campionato in questione, dovuti ad intemperanze gravi di propri tesserati e/o del proprio pubblico (anche nel caso in cui sia "al seguito") nell'attuale e nella precedente stagione agonistica;
2. la Società richiedente deve:
 - mettere a disposizione obbligatoriamente un campo omologabile per la serie C;
 - mettere a disposizione obbligatoriamente il segnapunti per le gare;
 - farsi carico del servizio di ordine pubblico e della promozione dell'evento;
 - solo per chi organizza la Fase Finale (semifinali/finale), deve anche mettere a disposizione obbligatoriamente premi per le società finaliste e gli arbitri;
3. nel caso in cui pervengano più richieste che ottemperino ai criteri sopracitati, l'organizzazione verrà assegnata alla Società appartenente alla provincia detentrica del titolo regionale, o, in assenza di tale possibilità **sarà effettuato un sorteggio tra le richieste pervenute**;
4. per l'assegnazione della Fase Finale (semifinali/finale) avranno priorità la Società che non ha organizzato i gironi di qualificazione;
5. nel caso in cui non pervengano richieste per l'organizzazione, il Comitato Regionale provvederà in tal senso.

26. FORMULA FINALE REGIONALE UNDER 13 (3vs3)

La Finale Regionale Under 13 Maschile (3vs3) si svolgerà il **3 o 4 maggio 2017**.

Partecipano n° 8 squadre: la 1[^] classificata di ciascun Comitato Territoriale Bari-Foggia, Brindisi, Lecce e Taranto (4) e ulteriori 4 squadre suddivise in modo proporzionale al numero di iscrizione di ciascun Comitato Territoriale (*in caso di ugual numero di squadre, si procede per sorteggio tra i territori interessati*).

Tra le 8 squadre ammesse, sarà garantito, comunque un posto in più al Comitato Territoriale Bari-Foggia al fine di far partecipare una squadra dell'ex Comitato Provinciale di Foggia, precisando che, se tra le squadre ammesse del Comitato Territoriale Bari-Foggia non sia presente una squadra dell'ex Comitato Provinciale di Foggia, l'ultimo posto del Comitato Territoriale Bari-Foggia sarà assegnato alla migliore della classifica generale tra le squadre dell'ex Comitato Provinciale di Foggia.

Formula a tabellone evitando, [se possibile, di far incontrare le squadre della stessa provincia.](#)

Gare da disputare in unica giornata con disputa dei quarti su due campi in contemporanea alle ore 16,00 ed alle ore 17,00, le semifinali alle ore 18,00 e la finale a seguire.

L'organizzazione della fase finale verrà assegnata alle Società richiedenti, secondo i seguenti criteri:

1. la Società richiedente non deve aver subito provvedimenti disciplinari, nel campionato in questione, dovuti ad intemperanze gravi di propri tesserati e/o del proprio pubblico (anche nel caso in cui sia "al seguito") nell'attuale e nella precedente stagione agonistica;
2. la Società richiedente deve:
 - mettere a disposizione obbligatoriamente uno o due impianti idonei dove si possono allestire due campi 6x12 mt. con opportune zone di rispetto e spalti per il pubblico;
 - mettere a disposizione obbligatoriamente premi per le società semifinaliste e gli arbitri;
 - mettere a disposizione obbligatoriamente due segnapunti;
 - farsi carico del servizio di ordine pubblico e della promozione dell'evento;
 - farsi carico delle spese di vitto per gli ufficiali di gara e la commissione esecutiva;
3. nel caso in cui pervengano alla COGR più richieste che ottemperino ai criteri sopracitati, l'organizzazione verrà assegnata alla Società appartenente alla provincia detentrica del titolo regionale, o, in assenza di tale possibilità [sarà effettuato un sorteggio tra le richieste pervenute](#);
4. nel caso in cui non pervengano alla COGR richieste per l'organizzazione, il Comitato Regionale provvederà in tal senso.

È opportuno che la Società ospitante si adoperi alla formulazione di una convenzione con dei ristoratori del posto in modo che le società finaliste ne possano usufruire.

27. SET DI SPAREGGIO (regolamento CEV)

Nelle fasi finali dei Campionati Regionali (Play Off/Out) e di Categoria (Fasi Finali Regionali) 2015/2016 che prevedono turni con gare di andata e ritorno senza gara di spareggio, nel caso in cui le squadre abbiano totalizzato lo stesso numero di punti in classifica nel doppio confronto, il passaggio al turno successivo, sarà determinato con la disputa del **Golden Set CEV** (set di spareggio come da regolamento della Confédération Européenne de Volleyball). *I casi possibili in cui disputare il Golden Set CEV sono: vittoria per 3-0 e sconfitta per 0-3, vittoria per 3-0 e sconfitta per 1-3, vittoria per 3-1 e sconfitta per 0-3, vittoria per 3-1 e sconfitta per 1-3, vittoria per 3-2 e sconfitta per 2-3.*

Questo set si disputerà con le stesse modalità del 5° set di una normale gara e verrà registrato su un nuovo referto utilizzando lo spazio riservato al 5° set. L'intervallo fra il termine dell'incontro e la disputa del set di spareggio sarà di 5 minuti.

L'arbitro è tenuto a indicare nel rapporto gara la disputa del set di spareggio.

Nella gara di ritorno, prima dell'inizio dell'incontro, la Società ospitante dovrà presentare agli arbitri la copia del referto della gara di andata e la classifica aggiornata alla data di disputa della gara di ritorno.

28. CLASSIFICA GENERALE TRA PIÙ GIRONI

[A partire dalla stagione 2016/2017, per tutti i Campionati Regionali e Provinciali, i criteri per stabilire la classifica generale tra squadre della stessa serie ma partecipanti a gironi diversi, in ordine prioritario, sono i seguenti:](#)

- a) miglior posizione in classifica;
- b) maggior punti in classifica (*);
- c) miglior quoziente set;
- d) miglior quoziente punti.

(*) nel caso di gironi con numero di squadre diverso si procede considerando il miglior quoziente ottenuto dividendo i punti conquistati in classifica per il numero delle gare disputate.

In caso di parità di tutti i punti a), b), c), d), si procederà tramite un sorteggio.

29. OBBLIGO PUBBLICAZIONE CALENDARI PROVVISORI

Per tutti i campionati regionali e provinciali è obbligatoria la pubblicazione, dei calendari provvisori per cui, entro i termini stabiliti dalle singole circolari, le società potranno variare giorni, orari e campi sempre nell'ambito delle norme vigenti.

30. DIRIGENTI ARBITRI

I Comitati Territoriali potranno attivare corsi obbligatori per Arbitri Associati al fine di dirigere le gare delle Fasi Provinciali dei Campionati Under 14 e Under 13 e 2^a Divisione Giovani.

31. OBBLIGO AGGIORNAMENTO DIRIGENTI ACCOMPAGNATORI

Le società partecipanti ai campionati regionali non potranno iscrivere sul Camp 3 dei campionati di serie C, D alcun dirigente accompagnatore se non avranno provveduto a far partecipare almeno 2 propri dirigenti al corso di aggiornamento che sarà organizzato dal Comitato Regionale nel mese di [settembre/ottobre 2016](#). L'inosservanza di tale norma comporterà una sanzione pecuniaria per ogni gara in cui sarà presente il Dirigente Accompagnatore in panchina.

32. SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO PER CAMPIONATI DI SERIE C E D

Si ricorda che in base al Decreto 24 aprile 2013 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 20 luglio 2013, dal 1° luglio 2016 tutti gli impianti sportivi dove si svolge qualsiasi tipo di attività sportiva (agonistica, allenamento, promozionale, amatoriale, ecc.) dovranno essere dotati della presenza di un defibrillatore e del relativo addetto al suo utilizzo.

Fermo restando l'obbligo di Legge che prevede che tutte le società debbano avere a disposizione negli impianti un defibrillatore e il relativo addetto al suo utilizzo, di seguito si riportano tutti gli obblighi deliberati dal Consiglio Federale della FIPAV relative al Servizio di Primo Soccorso a cui tutte le società ospitanti dei Campionati di Serie C e D Maschile e Femminile dovranno attenersi con le relative sanzioni sportive: **dalla stagione 2016/2017 nei Campionati di Serie C e D Maschile e Femminile** sarà obbligatorio per tutta la durata dell'incontro avere a disposizione nell'impianto di gioco durante lo svolgimento delle gare, **un defibrillatore semiautomatico** che dovrà essere posizionato in un posto che ne faciliti un immediato utilizzo in caso di necessità **e una persona abilitata al suo utilizzo**; la società ospitante dovrà farne constatare la presenza agli arbitri.

In caso di assenza la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Pertanto le società ospitanti di tutte le gare dei Campionati di Serie C e D e rispettive manifestazioni della Coppa Italia, dovranno compilare on line il Modulo CAMPRISOC da consegnare insieme al CAMP3 agli arbitri dell'incontro, che successivamente lo allegheranno agli atti della gara.

Nel momento che viene compilato il CAMP3, dopo aver inserito tutti i dati della gara e lanciata la stampa del Modulo, il sistema proporrà una finestra dove si dovranno caricare i dati richiesti per il Modulo del Servizio di Primo Soccorso (CAMPRISOC); successivamente nello stampare il CAMP3 insieme verrà anche stampato il Modulo CAMPRISOC.

Se al momento della richiesta dei dati da inserire nel Modulo CAMPRISOC on line non viene inserito nulla ovvero solo alcuni dei dati, il Modulo potrà essere completato a mano prima della consegna dei documenti agli Arbitri.

Nel caso di mancanza dell'Ambulanza e/o del defibrillatore e dell'addetto al suo utilizzo **la gara non potrà avere inizio fino al loro arrivo; l'attesa potrà essere protratta per trenta minuti dall'orario previsto per l'inizio della gara e può essere prolungata a discrezione dell'arbitro in base alle motivazioni addotte dalla società ospitante e comunque fino al massimo di un'ora dall'orario previsto per l'inizio della gara.**

Terminata l'attesa decisa dagli arbitri, gli stessi chiuderanno il referto di gara e l'incontro non potrà essere disputato; il primo arbitro segnalerà il tutto nelle osservazioni e nel rapporto di gara.

In sede di omologa la squadra ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo Territoriale con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Nel caso di ritardato arrivo e comunque nei termini previsti, la società ospitante sarà sanzionata con una multa per il ritardato inizio della gara.

NOTE IMPORTANTI

L'addetto all'utilizzo del defibrillatore può essere anche qualsiasi tesserato iscritto al CAMP3 e quindi anche il dirigente in panchina, l'addetto all'arbitro, il segnapunti, ecc., purché abilitati alla funzione.

Nel caso di assenza della persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore, questa funzione potrà essere assolta anche da un Medico che ovviamente non dovrà presentare alcuna certificazione di abilitazione.

E' ovvio che se l'addetto al defibrillatore, tesserato iscritto nel CAMP3, dovesse intervenire durante la gara per eventi esterni al gioco (malore di una persona del pubblico, di un addetto all'impianto, ecc.) la gara non potrà essere sospesa e nel caso fosse un atleta, questi dovrà essere sostituito per poter espletare le sue funzioni, a meno che la gara non venga interrotta dagli arbitri in base alla eventuale gravità dell'accaduto.

In relazione all'attesa del defibrillatore e del suo addetto a ridosso dell'orario di inizio delle gare, si precisa che gli Arbitri potranno dare inizio al riscaldamento ufficiale previsto dal protocollo pre-gara soltanto dopo il loro effettivo arrivo, in quanto non potendo sapere l'ora esatta del loro arrivo al fine di evitare di dover interrompere il riscaldamento ufficiale per poi iniziarlo di nuovo.

Pertanto è ovvio che gli arbitri daranno inizio al riscaldamento ufficiale soltanto dopo il suo effettivo arrivo e quindi questo potrebbe causare un ritardato inizio della gara che verrà poi sanzionato dal Giudice Sportivo.

Nel caso durante lo svolgimento della gara l'Ambulanza e/o l'addetto all'utilizzo del defibrillatore dovessero lasciare l'impianto per motivi di servizio, dovrà essere comunque assicurata la presenza all'interno dell'impianto di un altro defibrillatore con relativa persona abilitata al suo utilizzo.

Nel caso ciò non fosse assicurato, la società ospitante dovrà presentare una memoria difensiva entro il giorno successivo allo svolgimento della gara in cui venga motivata la situazione creatasi e il Giudice Sportivo, in sede di omologa, dovrà valutare le motivazioni addotte.

La presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio, soddisfa ovviamente l'obbligo del defibrillatore; gli operatori sanitari dovranno stazionare all'interno dell'impianto di gioco, in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

La persona abilitata per l'utilizzo del defibrillatore dovrà presentare la relativa certificazione di abilitazione (IRC), ovviamente non scaduta, e durante la gara dovrà posizionarsi appena fuori dall'area di gioco in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

Agli operatori dell'ambulanza non va richiesta l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Le certificazioni IRC hanno riconoscimento europeo e validità variabile in relazione alla diversa tipologia di corso per il quale vengono rilasciate. Nello specifico, le certificazioni BLSD-a (NON SANITARI) e BLSD-b (sanitari) hanno validità 24 mesi, autorizzano all'uso del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) e consentono l'iscrizione nel registro del 118 competente per territorio di residenza.

Poi dipende dalle singole Regioni che in materia possono legiferare diversamente. Inoltre si ricorda che le persone abilitate possono utilizzare il defibrillatore anche fuori dalla Regione, che ha rilasciato l'abilitazione.

I Vigili del Fuoco possono essere addetti al defibrillatore senza necessità di mostrare l'abilitazione ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Nel caso la società ospitante non metta a disposizione la persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore e uno degli Ufficiali di Gara designati per l'incontro fosse abilitato all'utilizzo, questi non potrà colmare la mancanza e la gara comunque non potrà avere inizio e la società ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Se l'addetto all'utilizzo al defibrillatore fossero persone iscritte al referto, nel caso dovessero subire la sanzione della espulsione o della squalifica, come da regolamento devono abbandonare il terreno di gioco recandosi nello spogliatoio e comunque non devono sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possa avere contatto visivo con il campo di gioco e non potranno impartire direttive agli atleti in campo, ma ovviamente devono comunque rimanere a disposizione in caso di emergenza sanitaria.

Nelle Finali o Fasi che si disputano a concentrazione o in sede neutra, il Servizio di primo Soccorso deve essere assicurato dalla società o dal comitato organizzatore e pertanto le società partecipanti non devono presentare il modello CAMPRISOC.

33. SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO CAMPIONATI PROVINCIALI

Il Consiglio Federale ha stabilito che **dalla stagione 2017/2018 nei Campionati di Serie Provinciale e in tutti i Campionati di Categoria** sarà obbligatorio avere a disposizione nell'impianto di gioco durante lo svolgimento delle gare, **un defibrillatore semiautomatico e una persona abilitata al suo utilizzo.**

In caso di assenza la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Ovviamente il fatto che l'obbligo sportivo per i campionati di serie provinciale e di categoria decorrerà dalla stagione 2017/2018 non esonera le società dall'obbligo di legge e quindi anche per le gare di questi campionati la presenza del defibrillatore e dell'addetto al suo utilizzo è comunque obbligatorio sin dalla stagione 2016/2017.